

Lo sviluppo delle conoscenze disciplinari infermieristiche nei corsi di Laurea magistrale della prima classe: uno studio quali-quantitativo

Beatrice Serranti¹, Silvana Paoletti², Giuseppe Marmo³, Caterina Galletti⁴

¹Infermiere, Presidio Ospedaliero Santo Spirito in Sassia, Asl RM1, Roma, Italia

²Coordinatore attività pratiche e di tirocinio corso di Laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche, Università Cattolica del S. Cuore, Torino

³Docente a contratto SSD MED/45 Università Cattolica del S. Cuore, Torino, Italia

⁴Coordinatore attività pratiche e di tirocinio corso di Laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma, Italia

Corrispondenza: caterina.galletti@unicatt.it – caterina.galletti@pec.ipasvi.roma.it

RIASSUNTO

Introduzione L'evoluzione della formazione universitaria ha modificato la definizione dell'offerta formativa e consentito lo sviluppo disciplinare delle scienze infermieristiche e dei saperi professionali. In Italia, il percorso di laurea magistrale si caratterizza per l'ampliamento e il rafforzamento di conoscenze riguardanti la disciplina infermieristica al fine di acquisire competenze avanzate per la salvaguardia della salute, l'organizzazione nei servizi, la formazione professionale e sanitaria, la ricerca.

Obiettivi Analizzare i piani di studio e i programmi proposti nei curricula dei corsi di LM/SNT1 per esplorare i contenuti della disciplina infermieristica (MED/45) che sostengono le competenze *core* dei professionisti in formazione magistrale.

Materiali e metodi Studio di tipo quali-quantitativo descrittivo. Per mappare l'offerta formativa dei moduli MED/45, estratti dalla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio del sito 'universitaly', è stata costruita una griglia *ad hoc*. L'analisi dei titoli e dei contenuti dei moduli è stata effettuata con la *content analysis* deduttiva.

Risultati L'analisi di contenuto ha consentito di evidenziare la varietà degli ambiti scientifici insegnati nei corsi di laurea magistrale dei differenti atenei. La tendenza nazionale è quella di dedicare maggior spazio all'ambito dell'organizzazione della professione' pur ponendo anche attenzione ad altri ambiti quale la 'infermieristica clinica' e la 'ricerca infermieristica'.

Discussione e conclusioni Lo studio evidenzia come alcuni atenei stiano riorientando gli insegnamenti verso specifiche aree cliniche e assistenziali per rispondere a un nuovo bisogno di competenze avanzate nell'ambito dell'infermieristica di comunità. Sarà utile monitorare queste variazioni e comprendere sia il supporto dato dalla ricerca allo sviluppo disciplinare sia per riflettere sulla loro valorizzazione in ambito lavorativo.

Parole chiave: Laurea magistrale, disciplina infermieristica, curriculum infermieristico, analisi di contenuto.

The development of nursing disciplinary knowledge in Master's Degree courses in Nursing Science: a quali-quantitative study

ABSTRACT

Introduction The evolution of university education has changed the definition of the educational offer and allowed the disciplinary development of nursing sciences and professional knowledge. In Italy, the master's degree program is characterized by the expansion and strengthening of knowledge concerning the nursing discipline in order to acquire advanced skills for health protection, organization of services, professional

training and healthcare, research.

Objectives Analyze the study plans and programs proposed in the curricula of the LM/SNT1 courses to explore the contents of the nursing discipline (MED/45) which support the core competencies of professionals in master's training.

Materials and methods Quali-quantitative descriptive study. An ad hoc grid was created to map the training offer of the MED/45 modules, extracted from the form of the programme of the studies of the 'universality' website. The analysis of the titles and contents of the modules was carried out with deductive content analysis.

Results The content analysis allows to highlight the variety of scientific fields taught in the master's degree courses of the different universities. The national trend is to devote more space to the 'organization of the profession' but also paying attention to other areas such as 'clinical nursing' and 'nursing research'.

Discussion and conclusions The study highlights how some universities are redirecting teaching towards specific clinical and care areas to respond to a new need for advanced skills in community nursing. It will be useful to monitor these variations and understand both the support given to development by disciplinary research and how they can be effectively exploited in the workplace.

Key words: Master's degree, nursing discipline, nursing curriculum, content analysis.

INTRODUZIONE

Il corso di Laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche (LM /SNT1) in Italia ha avuto negli anni un'evoluzione e maturazione complessiva sia per la riforma degli assetti universitari sia per rispondere ai bisogni di professionalità richiesti dai servizi sanitari. Ragionare compiutamente sulle proposte formative delle Lauree magistrali richiede di prendere in considerazione contemporaneamente due angolazioni: quella delle competenze, con le connesse ripercussioni sull'esercizio professionale, e quella della disciplina con le connesse conseguenze sul piano dei paradigmi e dei saperi che sostengono le scienze infermieristiche. Per quanto riguarda il primo aspetto, in ambito internazionale si moltiplicano gli studi sulle competenze avanzate degli infermieri (Olimpio *et al.*, 2018; Jokiniemi *et al.*, 2020). Nel nostro Paese, il dibattito si orienta sempre più in direzione dell'avanzamento delle competenze in chiave specialistica, per preparare professionisti a ricoprire ruoli non solo dirigenziali ma anche connessi a specifiche aree clinico-assistenziali (FNOPI, 2023) e al coordinamento e alla supervisione di complessi processi clinico organizzativi (Lovicu *et al.*, 2018). Al di là di questo orientamento, la questione dello sviluppo di competenze avanzate è assai articolata in quanto associata non solo a una varietà di ruoli e funzioni, che assumono denominazioni diverse a seconda dei paesi in cui si sviluppano (Poghosyan, Maier, 2022), ma anche a concetti quali *extended*, *expanded* e *scope of practice* (Daly, Carnwell, 2003. Cooper *et al.*, 2019) che originano dalla necessità di fare chiarezza sui differenti livelli di pratica che estendono ed espandono i confini dell'assistenza infermieristica per soddisfare in modo appropriato nuovi e complessi bisogni di salute e di assistenza (ICN, 2020). Tale eterogeneità di ruoli, di funzioni e di relativi aspetti regolatori, ha limitato e limita il riconoscimento formale e

legale delle articolate responsabilità di livello superiore degli infermieri nei *setting* di cura (Fealy *et al.*, 2018) e nella progettazione dei rispettivi percorsi formativi. Tanto che, in Europa, l'*European Federation of Nurses Association* (EFN, 2016) ha proposto una 'matrice' per differenziare le competenze (*General Care Nurse, Specialist Nurse, Advanced Nurse Practitioner*), per distinguere che cosa è specializzazione, che cosa è pratica avanzata e per pianificare l'evoluzione dei *curricula* formativi in coerenza con le aspettative di ruolo e il *core competence*. In questo scenario in evoluzione si colloca il secondo aspetto, quello della disciplina. Il confronto professionale sulla formazione magistrale, infatti, non può rimanere circoscritto alle competenze perché le competenze non sono neutrali e non prescindono dalla specificità disciplinare da cui scaturiscono e che è fondamentale per guidare la pratica, la formazione e lo sviluppo della ricerca (Fawcett, 1999).

In altri termini, la dimensione pragmatica della competenza è fortemente ispirata e influenzata dalla dimensione epistemologica della disciplina su cui si fonda la professionalità infermieristica (Manzoni, 2016). Dall'epistemologia, infatti, deriva pertinentemente il *corpus* di conoscenze infermieristiche che sono esplorate e approfondite seguendo le caratteristiche dell'infermieristica come scienza e che solo successivamente sono declinate operativamente rispetto a specifici ambiti clinici (Morin, 2001. Manzoni, 2016). Quest'aspetto conduce a considerare le competenze con la qualificazione di 'avanzate' più che di 'specialistiche'; infatti, le prime, a differenza di quelle specialistiche che insistono su ambiti circoscritti di saperi e di esercizio professionale, sono caratterizzate da un ampio repertorio di riferimenti teorici che sostengono lo studio approfondito non solo di particolari specificità infermieristiche ma della disciplina infermieristica nel suo insieme (Oberle, Allen,

2001). La letteratura riconosce che la specializzazione può essere una declinazione contestualizzata dell'infermiere *advanced* che però non dovrebbe essere caratterizzato solo da quella, considerata la sua natura di professionista autonomo, capace di esaminare analiticamente e criticamente le esperienze, di sviluppare e di utilizzare molteplici tipi di conoscenza e di pratica per offrire un'assistenza infermieristica di alta qualità (Mantzoukas, Watkinson, 2007). In questa prospettiva, il secondo ciclo di formazione universitaria (7 livello *European Qualifications Framework* - EQF) è fondamentale per formare un infermiere con competenze intellettive avanzate capace di collegare teorie, modelli e metodi per l'identificazione, la problematizzazione, l'analisi e lo studio dei fenomeni di interesse infermieristico (Dal Molin *et al.*, 2014) in connessione con la cultura e con il periodo storico in cui si sviluppano (Meleis, 2013). L'importanza dell'approccio disciplinare è confermata dall'evoluzione dello specifico settore scientifico-disciplinare (SSD) denominato 'MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche' (D.M. 23 dicembre 1999. D.M. 4 ottobre 2000, allegato B).

La crescita e la caratterizzazione del SSD, inizialmente impegnative per scarsità di competenze specifiche, di risorse, di organizzazione e programmazione, hanno consentito lo sviluppo della ricerca infermieristica e dei ruoli accademici, di consolidare il pensiero professionale nella realtà universitaria, di sviluppare l'insegnamento dell'infermieristica. Pertanto, ciò che caratterizza il progetto formativo della Laurea magistrale è la sua impostazione fondata sull'architettura disciplinare infermieristica che arricchisce le componenti delle competenze generali e specialistiche con riferimenti specifici all'ambito disciplinare delle scienze infermieristiche (Gobbi, 2009. Tuning Project, 2011). Per le argomentazioni sopra esposte il *focus* del presente studio è l'impianto disciplinare della formazione magistrale a sostegno delle competenze infermieristiche avanzate. Le domande che hanno guidato i ricercatori sono: "come la disciplina infermieristica trova spazio nella formazione infermieristica di secondo ciclo?", "quanto i contenuti dei programmi rappresentano l'architettura disciplinare infermieristica?"

Gli Autori, pertanto, analizzando il rapporto tra la disciplina infermieristica e la sua contestualizzazione formativa, intendono avviare un processo finalizzato all'individuazione dei contenuti disciplinari *core* dell'infermiere magistrale e a ragionare con una maggiore consapevolezza circa il tema delle competenze avanzate in una prospettiva di

sviluppo dei saperi e della professionalità infermieristica. Inoltre, sul piano della ricerca nel campo della formazione, lo studio costituisce una opportunità per mappare i corsi di laurea magistrale della prima classe e definire in modo induttivo gli ambiti scientifici della formazione universitaria di secondo ciclo dei professionisti infermieri.

OBIETTIVI

Analizzare i piani di studio e i programmi dei corsi di Laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1) proposti nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) degli atenei italiani per esplorare i contenuti della disciplina infermieristica (SSD MED/45) che sostengono le competenze *core* dei professionisti in formazione magistrale.

Le domande di ricerca sono:

- 1) I moduli del SSD MED/45 quale ambito scientifico della disciplina infermieristica rappresentano?
- 2) Quali sono i contenuti dei moduli del SSD MED/45 insegnati agli infermieri in formazione magistrale?

MATERIALI E METODI

Studio quali-quantitativo descrittivo

È stato utilizzato un metodo descrittivo per raccogliere tutto il materiale esistente sul problema oggetto di studio (Doyle *et al.*, 2020) e un metodo qualitativo per l'analisi dei contenuti dei programmi perché è il metodo utilizzato nel campo della ricerca empirica per l'educazione (Mortari, Ghirotto, 2019).

Campionamento

I piani di studio dei corsi di LM/SNT1 attivati per l'anno accademico 2022/2023 presso gli atenei italiani (Decreto MUR n. 1051, 29 agosto 2022) reperiti nelle SUA-CdL.

Strumenti

Griglia costruita ad hoc (Figura 1) per estrarre dalle SUA-CdS, pubblicate sul sito del MUR 'universality', i dati relativi a: gli ambiti scientifici esplorati da ciascun modulo afferente al SSD MED/45; i titoli dei moduli; il numero di riga assegnato nella SUA-CdS al modulo in esame per risalire ai contenuti dei moduli presenti nei syllabi; il numero totale di Crediti Formativi Universitari (CFU) dedicati al modulo.

Per individuare gli ambiti scientifici è stata utilizzata la declaratoria ministeriale del SSD MED/45 (D.M. 4 ottobre 2000, allegato B). Ai fini dello studio sono stati considerati 8 ambiti scientifici (1. Metodologia della ricerca infermieristica, 2. Teoria dell'assistenza infermieristica, e. Infermieristica clinica, 4. Infermieristica preventiva e di comunità, 5. Infermieristica dell'area critica ed emergenza, 6. Metodologia della professione, Organizzazione

della professione, 8. Area didattico-formativa).

Setting temporale: agosto - novembre 2022.

Ambito scientifico (MED/45)	[Codice Università]			[Codice Università]		
	Titolo modulo	riga SUA-CdS	CFU	Titolo modulo	riga SUA-CdS	CFU
1. Metodologia della ricerca infermieristica						
2. Teoria dell'assistenza infermieristica						
3. Infermieristica clinica						
4. Infermieristica preventiva e di comunità						
5. Infermieristica dell'area critica ed emergenza						
6. Metodologia della professione						
7. Organizzazione della professione						
8. Area didattico-formativa						
totale CFU						

Figura 1 – Esempificazione griglia strutturata ad hoc per l'analisi delle SUA-CdL.

Analisi dei dati

I dati raccolti con la griglia strutturata *ad hoc*, sono stati tabulati su un database di Excel® e quelli quantitativi sono stati analizzati con metodi di statistica descrittiva (misure di tendenza centrale, media; misure di dispersione, deviazione standard (SD); frequenze). I dati qualitativi (i titoli dei moduli e i contenuti dei moduli) sono stati sottoposti a un'analisi di contenuto (content analysis) (Elo, Kyngas, 2008) deduttiva (Bengtsson, 2016) guidata dagli 8 ambiti scientifici codificati in base alla declaratoria del SSD MED/45.

Sono state effettuate due distinte analisi di contenuto, una per i titoli e una per i contenuti dei moduli, procedendo nel seguente modo. Due ricercatori (BS e CG) hanno predisposto due archivi informatici utilizzando due file di Microsoft Word® e trascrivendo, suddividendoli per ambito scientifico, su un file i titoli e sull'altro i contenuti dei moduli individuati nei *syllabi*. I due ricercatori hanno ri-letto le trascrizioni per acquisire familiarità con i testi e avere una visione d'insieme dei dati raccolti; successivamente, ciascun ricercatore, in modo indipendente, ha identificato per ciascun ambito scientifico le etichette descrittive e ha individuato le sotto-categorie, analizzando solo i contenuti manifesti e non effettuando nessun tipo di interpretazione; quindi, ha combinato e accorpato le sotto-categorie in categorie. Infine, i due ricercatori insieme hanno confrontato e discusso le categorie per raggiungere un consenso nell'analisi. Il rigore del processo è stato garantito da due componenti del gruppo di ricerca (BS e CG) che in modo indipendente hanno seguito il processo di analisi e al termine condiviso i loro risultati per individuare similitudini e differenze e procedere all'integrazione delle categorie emerse e produrre i risultati finali di sintesi (Bengtsson, 2016).

Per un'accurata rappresentazione delle informazioni e per l'attendibilità dei risultati è stata applicata la strategia dell'affidabilità, attraverso il controllo di un ricercatore esterno (SP) che ha valutato l'accuratezza dell'analisi

dei dati effettuata (Ghafouri, Ofoghi, 2016). Non sono stati usati software di elaborazione.

Al termine tutti i ricercatori hanno prodotto i risultati finali di sintesi.

Considerazioni etiche: lo studio non coinvolge soggetti umani, pertanto non è stata richiesta l'approvazione al CE. I dati raccolti sono tutti pubblicati e reperibili sui siti ministeriali e non sono sottoposti a *copyright e privacy*.

Fasi dalla ricerca

Fase I: per individuare i corsi attivi in Italia per l'a.a. 2022/2023 un ricercatore ha reperito e utilizzato il Decreto MUR n. 1051 del 29 agosto 2022 dal quale è stato possibile individuare tutti gli atenei, le relative sedi e il numero di posti disponibili per il corso di Laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1).

È stata quindi costruita una tabella con l'elenco delle sedi, a cui è stato abbinato un codice identificativo; le sedi sono state anche aggregate per nord-est, nord-ovest, centro, sud e isole in quanto tale ripartizione è utilizzata a livello ministeriale nella elaborazione degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei corsi di laurea (ANVUR, Allegato 6.1 delle LG AVA).

Questa fase si è conclusa con la mappatura dell'offerta formativa sul territorio nazionale nell'a.a. 2022/2023.

Fase II: per ciascun corso di LM/SNT1 un ricercatore (BS) ha reperito le SUA-CdS dal sito del MUR 'univeristaly'. Successivamente, il ricercatore ha proceduto all'analisi dei piani di studio compilando la griglia e rilevando la presenza del SSD MED/45, il titolo dei moduli e l'ambito scientifico a cui si riferiscono, il numero di CFU assegnati. Sono stati considerati i soli moduli caratterizzanti, eliminando dalla valutazione i laboratori, i tirocini e i corsi a scelta dello studente.

Per alcuni moduli la cui denominazione ripete quella del SSD, 'Scienze infermieristiche' o 'Scienze infermieristiche generali, cliniche e

pediatriche' o non sufficientemente esplicitivi per definire l'appartenenza ad uno degli 8 ambiti scientifici della griglia, si è proceduto ad una valutazione sulla base della lettura dei programmi dei *syllabi* reperiti tramite il sito del MUR.

Per le Università di Verona, Università Cattolica, Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata e Bologna con più sedi attivate, si è fatto riferimento al piano della sede centrale. Per l'Università Humanitas e l'Università del Piemonte Orientale, che sviluppano indirizzi di studio differenti nella medesima scheda SUA-CdS, è stata utilizzata la media dei CFU totali attribuiti ai differenti ambiti disciplinari indicati da ciascun indirizzo di studio.

I risultati di questa fase hanno permesso di evidenziare i titoli dei moduli che afferiscono al SSD MED/45, di rappresentare a quale degli 8 ambiti scientifici appartiene ciascun modulo nonché il numero di CFU assegnati.

Fase III: per ciascun ambito scientifico è stata effettuata, la *content analysis* prima dei titoli e successivamente dei contenuti dei moduli presenti nei *syllabi*.

Per l'analisi dei titoli si è proceduto a rilevare dalla griglia i titoli afferenti a ciascuno degli 8 ambiti scientifici, per i corsi di studio che hanno nominato i moduli utilizzando la denominazione del SSD MED/45 non è stato possibile fare l'analisi di contenuto del titolo.

Per l'analisi dei contenuti dei moduli è stato necessario individuare dei criteri di eleggibilità: presenza su sito 'universitaly' di un unico piano di studi, accessibilità alle schede dei programmi, presenza e chiara attribuzione dei contenuti a ciascun modulo. Inoltre, non sono state prese in considerazione le schede con i contenuti riguardanti l'interno insegnamento (ex corso

integrato) o in cui sono presenti solo gli obiettivi didattici.

I risultati di questa fase hanno consentito di rappresentare il livello di approfondimento disciplinare di ciascun ambito scientifico del SSD MED/45.

RISULTATI

Gli atenei che per l'a.a. 2022/23 hanno attivato il primo anno di laurea magistrale LM/SNT1 sono in totale 36 mentre i piani di studio sono 37 in quanto l'Università La Sapienza di Roma ha due distinti canali formativi. La distribuzione per zone geografiche degli atenei è riportata nella tabella n. 1 con l'indicazione del numero dei posti messi a bando e della percentuale sull'offerta formativa nazionale.

Dal sito 'universitaly' si rileva che alcune università hanno più sedi attive: l'Università di Bologna con sede Bologna e Rimini (unico piano di studi), l'Università Cattolica con la sede di Torino e Roma (unico piano di studi), l'Università La Sapienza di Roma con il canale A (sede Policlinico Umberto I e AO S. Camillo, unico piano di studi) e il canale B – Lazio sud (sede Latina e AOU S. Andrea, unico piano di studi), l'Università di Verona con sede Verona e Bolzano (un unico piano di studi) e Trento (con un proprio piano di studi), l'Università di Tor Vergata con sede a Roma e Castel Volturno (CE).

L'Università di Salerno e l'Università di Udine inter-ateneo hanno attivato per la prima volta il corso LM/SNT1 nell'anno accademico preso in esame, mentre l'Università di Sassari lo ha riattivato, in quanto nell'a.a. 2021/2022 non è stato erogato.

Tabella 1 – Mappatura per area geografica degli atenei con corsi di LM/SNT 1, numero dei corsi e posti disponibili (DM n. 1051).

Università con LM/SNT1						
zona geografica	regione	università	n. totale corsi	totale posti	% posti su offerta nazionale	
nord-est	Emilia-Romagna Friuli-Venezia Giulia Trentino-Alto Adige Veneto	Bologna	7	303	19%	
		Ferrara				
		Modena e Reggio Emilia				
		Padova				
		Parma				
		Udine				
		Verona				
nord-ovest	Liguria Lombardia Piemonte	Brescia	10	349	21%	
		Genova				
		Milano Bicocca				
		Milano San Raffaele				
		Milano Statale				
		Università Cattolica				
		Milano Humanitas				
centro	Lazio Marche Toscana Umbria	Pavia	8	424	26%	
		Piemonte Orientale				
		Torino				
		Firenze				
		Perugia				
		Pisa				
		Politecnica delle Marche				
sud e isole	Abruzzo Calabria Campania Molise Puglia Sardegna Sicilia	Roma La Sapienza (A e B)	12	568	35%	
		Roma Tor Vergata				
		Siena				
		Bari				
		Campobasso				
		Catania				
		Catanzaro				
Chieti-Pescara						
L'Aquila						
Messina						
Napoli SUN						
Napoli Vanvitelli						
Palermo						
Salerno						
Sassari						

L'analisi dei piani di studio di ciascuna sede universitaria ha consentito di rilevare i moduli e il numero di CFU - suddivisi per zone geografiche e totale - attribuiti al SSD MED/45 (Tabella 2); complessivamente i moduli di MED/45 sono n. 354 (media 9.5 - SD 3.7) e i CFU sono n. 727 (media 19.6 – SD 7.1). I

risultati dell'analisi dell'appartenenza del modulo ad uno degli 8 ambiti scientifici sviluppati del SSD è sintetizzato nella tabella 3, con indicazione della differente ripartizione tra zone geografiche.

Tabella 2 – Suddivisione per zone geografiche dei moduli assegnati al SSD MED/45 e relativi CFU.

Zone geografiche	Moduli SSD MED/45			CFU SSD MED/45			
	n. totale (%)	media	SD	n. totale (%)	media	SD	% su CFU (DM 8/01/2009)
nord-est	71 (20)	10.1	3.2	150 (21)	21.4	8.2	30
nord-ovest	110 (31)	11.0	3.8	242 (33)	24.4	24.2	34
centro	77 (22)	9.6	5.0	137 (19)	17.1	17.1	24
sud e isole	96 (27)	8.0	2.8	198 (27)	16.5	16.5	24
totale	354			727			

Tabella 3 – Rappresentazione della suddivisione dei CFU del SSD MED/45 in ciascuno degli 8 ambiti scientifici individuati, dati nazionali e per zone geografiche.

tutti gli atenei	zona geografica														
	nord-est			nord-ovest			centro			sud e isole					
n. totale (%)	me dia	SD	n. totale (%)	me dia	SD	n. totale (%)	me dia	S D	n. totale (%)	me dia	S D	n. totale (%)	me dia	SD	
1. Metodologia della ricerca infermieristica	126 (17)	3.4	2.2	27 (18)	3.8	2.6	46 (19)	4.6	1.9	24 (18)	3.0	2.0	29 (15)	2.4	2.1
2. Teoria dell'assistenza	55 (8)	1.4	1.9	13 (9)	1.8	2.1	34 (14)	3.4	1.8	1 (1)	0.1	0.3	7 (4)	0.1	0.3
3. Infermieristica clinica	106 (15)	2.8	3.1	14 (9)	2.0	2.5	31 (13)	2.0	2.5	24 (18)	3.0	4.0	37 (19)	3.0	3.3
4. Infermieristica preventiva e di comunità	49 (7)	1.3	1.6	11 (7)	1.5	2.1	24 (10)	1.5	2.1	5 (4)	0.6	0.9	9 (5)	0.7	1.0
5. Infermieristica dell'area critica ed emergenza	22 (3)	0.5	1.0	2 (1)	0.2	0.7	4 (2)	0.2	0.7	2 (2)	0.2	0.7	14 (7)	1.1	1.3
6. Metodologia della professione	54 (7)	1.4	1.9	21 (14)	3.0	2.0	10 (4)	3.0	2.0	11 (8)	1.3	2.0	12 (6)	1.0	2.0
7. Organizzazione della professione	224 (31)	6.0	3.4	45 (30)	6.4	3.7	58 (24)	6.4	3.7	53 (39)	6.3	3.9	68 (34)	5.6	3.7
8. Area didattico-formativa	88 (12)	2.3	1.7	17 (11)	2.4	1.5	35 (15)	2.4	1.5	17 (12)	2.1	0.9	19 (10)	1.5	1.7

L'analisi di contenuto dei titoli dei moduli è

presentata per ciascuno degli 8 ambiti scientifici

nella tabella 4. In particolare, il 7. *Organizzazione della professione* è quello con il maggior numero di categorie, 10, tra cui quelle del 'management' e dei 'modelli organizzativi' sono le più rappresentate. Per il 3. *Infermieristica clinica* sono state individuate 4 categorie; le più rappresentate sono 'modelli infermieristici avanzati' e 'processo infermieristico avanzato'. L'1. *Metodologia della ricerca infermieristica* e il 6. *Metodologia della*

professione sono ambedue rappresentati con 3 categorie tra cui per la ricerca è presente anche l' 'editoria scientifica' e per la metodologia la 'deontologia' e la 'responsabilità professionale'. Scarsamente rappresentato è il 2. *Teoria dell'assistenza infermieristica*, tra cui è presente 'aspetti di storia', e il 5. *Infermieristica dell'area critica ed emergenza* con pochi moduli dedicati.

Tabella 4 – Categorizzazione titoli moduli SSD MED/45.

Ambito scientifico	Categoria	Sotto-categoria	Etichette descrittive
1. Metodologia della ricerca infermieristica	Metodologia ricerca	Metodologia e metodi Ricerca infermieristica Tecnica della ricerca	Metodi della ricerca infermieristica (S_10) Metodologia della ricerca (NE_1, S_6, NO_2, NO_5, NE_6, NO_1, S_4, NO_4) Metodologia della ricerca qualitativa (NO_7, NE_1, NO_2, NE_3, NO_9, C_6, S_9) Metodologia della ricerca quantitativa (NO_7 C_6, S_9) Principi e metodi di ricerca infermieristica (NE_5) Tecnica della ricerca infermieristica (C_8)
	Metodologia ricerca applicata	Ricerca applicata Metodologie Analisi e Valutazione	Basi metodologiche per la ricerca applicata (NE_7, NO_8, NE_7) Metodologia della ricerca applicata (S_3, C_3, NO_7, S_5, NO_10, C_6, NE_3, S_10, C_4, NO_3, NE_7, NO_5, NO_7, S_6) Ricerca valutativa (NO_10, NO_5) Update delle metodologie di ricerca in ambito infermieristico (S_7)
	Editoria scientifica	Ricerca bibliografica Pubblicazioni scientifiche	Metodologia della ricerca bibliografica (MO) Metodologia per la pubblicazione scientifica (S_4)
2. Teoria dell'assistenza infermieristica	Teoria e filosofia avanzate	Teoria e filosofia avanzate Metodologia del nursing Logica	Approfondimenti disciplinari in ambito infermieristico (NO_9) Modelli e teorie dell'assistenza (NO_2, NO_4, S_6) Logica e filosofia della scienza (NO_8) Teoria e filosofia avanzate delle scienze infermieristiche (NO_1, NE_3, NO_9, S_12, NE_2, NO_5, C_2, NO_7, NO_3) Teoria del nursing (NE_4)
	Aspetti di storia	Storia discipline infermieristiche	Storia delle discipline infermieristiche (NO_10) Storia della ricerca infermieristica (S_6) Storia e teoria dell'assistenza avanzata (NE_5, NO_4)
3. Infermieristica clinica	Assistenza basata sulle evidenze	Prove di efficacia Metodi per pratica basata su evidenze Pratica basata sulle evidenze	Assistenza basata su prove di efficacia (NE_1, NE_7, S_6, S_9, NO_10, S_6, NO_9, S_2, NE_7, C_4) Metodi per una pratica assistenziale avanzata basata sulle evidenze di ricerca (NE_3, NO_7, NO_3, NO_8) Progressi dell'assistenza infermieristica basata sulle evidenze (S_7)
	Processo di infermieristico avanzato	Metodologia infermieristica avanzata Strumenti di valutazione Ragionamento diagnostico	Complessità assistenziale in infermieristica (S_10) Metodologia infermieristica avanzata (C_6, NO_8, NO_8, NE_4) Valutazione critica del processo infermieristico (NE_7, NO_5) Valutazione della qualità dell'assistenza infermieristica (S_6)
	Sicurezza e linee guida	Linee guida Sicurezza cure	Linee guida e sicurezza delle cure (NE_7, NE_6)

			Implementazione delle best practice (NO_7)
	Modelli infermieristici avanzati in aree ad elevato impatto	Modelli e management nelle cure palliative Processi infermieristici nella cronicità Percorsi assistenziali specialistici	I percorsi assistenziali in ambito specialistico (S_4, S_4, S_4) Management nelle cure palliative (S_5, NE_6) Metodologia di valutazione ... pratica clinica ... avanzata nell'acuzie, nella cronicità e nel fine vita (NO_3, C_6)
4. Infermieristica preventiva e di comunità	Infermieristica di comunità e famiglia	Assistenza territoriale/famiglia/comunità Aspetti culturali Modelli organizzativi	Assistenza preventiva, di comunità e (inter-trans) culturale (NE_1, C_2, NO_4, S_5, NE_3, NO_8, NO_3) Assistenza territoriale e continuità assistenziale (NE_1) Modelli organizzativi dell'infermieristica e di famiglia/comunità (NE_6) Scienze infermieristiche, sociologia e modelli (NO_2)
	Metodologie e modelli di educazione-salute	Metodologie avanzate per l'educazione Modelli educativi e comunicativi	Empowerment organizzativo e sociale (NO_7) Metodologie avanzate di educazione alla salute (NO_2, NE_7, NO_7, S_6, S_9, C_6, S_11) Metodologia di analisi delle caratteristiche culturali e comunicative (C_6)
5. Infermieristica dell'area critica e dell'emergenza	Infermieristica avanzata	Infermieristica avanzata in area critica	Assistenza infermieristica avanzata in area critica (C_2, NO_8)
	Management infermieristico	Management area critica/emergenze	Management infermieristico area critica ed emergenza (S_5, S_7)
6. Metodologia della professione	Deontologia ed etica professionale	Deontologia Regolamentazione professionale Dimensione morale ed etica	Deontologia (NO_8, NO_5) Deontologia e regolamentazione infermieristica (NE_3, NO_4, NO_1) Etica infermieristica ...dimensione morale delle scienze infermieristiche ... (NO_7, NE_2, S_12) Etica, organizzazione, management e ricerca (NE_1, NE_4, NE_3)
	Responsabilità professionale	Responsabilità Aspetti legali e Legislazione	Infermieristica legale (S_5, NE_7, C_2) ... responsabilità professionale clinica organizzativa e in ambito sanitario (NO_3, S_5, NE_7, C_2) Legislazione Sanitaria (S_9)
	Metodologia avanzata e applicazioni	Metodologia infermieristica Metodologia infermieristica avanzata	Metodologia del nursing e applicazioni (NE_4) ... sistemi di classificazione dell'assistenza infermieristica (S_5) Metodologia infermieristica avanzata (NE_6)
7. Organizzazione della professione	Management infermieristico/ostetrico/pediatico	Management Scienze del management Modelli e teorie del management	Management assistenziale e teorie direzionali (S_5, NO_1, NE_1, NO_4, S_9, C_2, C_6, C_8, NO_1, NO_5, C_8, NO_8) Scienze management sanitario (S_11) Teoria e metodi del management professionale (S_7, NO_10)
	Pianificazione e gestione	Pianificazione e gestione delle risorse Negoziare del budget Gestione servizi	Implementazione dei processi operativi per la gestione delle risorse (NE_2) Gestione dei Servizi (NO_9) La mappatura delle competenze in ambito ospedaliero e territoriale (NE_2, S_12) Pianificazione delle risorse e negoziazione del budget in ambito ospedaliero (NE_2, S_12) Pianificazione e gestione delle risorse umane (S_6, NO_7, S_10)
	Direzione e leadership	Direzione servizi infermieristici Leadership e direzione Responsabilità organizzativa Programmazione strategica	Direzione dei servizi infermieristici (NE_6) Leadership e direzione dei processi dell'assistenza infermieristica (NO_3) Economia ... (NO_3) Programmazione strategica delle professioni sanitarie (NO_7)
	Modelli organizzativi e assistenziali	Modelli organizzativi Modelli per la gestione dell'innovazione	Modelli organizzativi (NO_2, S_6, NO_7, S_6, S_12, S_2)

			Modelli assistenziali e organizzativi innovativi (NE_7) Modelli innovativi dell'assistenza (NO_7, NE_1)
	Programmazione servizi infermieristici	Programmazione servizi Gestione personale Governare clinico Organizzazione professionale	Governo clinico (NO_2, NE_3) Organizzazione professionale (NO_8) Programmazione dei servizi infermieristici (NE_6, S_9) Gestione del Personale Infermieristico (S_9, S_1, S_4)
	Risk management	Gestione del rischio Infermieristica e strumenti per la sicurezza	Gestione del rischio clinico (NE_1, S_2, S_12, C_2, C_6) Risk management (NE_4, S_5)
	Management transizione e integrazione	Management transizione Case management Integrazione e long term care	Case management (NE_4) Integrazione organizzativa ospedale e territorio (NE_2, C_4, NO_7, NO_7, S_12) Management applicato nelle cure a lungo termine (NE_6)
	Organizzazione servizi sanitari	Management complessità assistenziale Analisi struttura clinico-assistenziale	Analisi organizzativa della struttura clinico-assistenziale (NO_4) Management applicato ai contesti ad elevata complessità assistenziale (NE_6) Organizzazione dei processi assistenziali infermieristici (NO_5) Organizzazione dei servizi sanitari ospedalieri e territoriali (NE_3) Organizzazione dipartimentale ... (S_1, S_4)
	Qualità e valutazione	Qualità e accreditamento Valutazione qualità infermieristica e ostetrica Indicatori	Indicatori assistenziali (NO_7, C_6) La qualità in ambito infermieristico (S_1, S_1, S_4, NE_3) Le misure nel campo dell'infermieristica (NE_6, NE_2, S_12)
	Progettazione e sviluppo processi assistenziali	Progettazione assistenziale e organizzativa Sviluppo processi	Progettazione e valutazione dei processi di assistenza infermieristica (NE_3, NE_7, C_2) Progettazione organizzativa ... applicata ai problemi prioritari dell'assistenza infermieristica (NO_8) Strategie di sviluppo dei processi assistenziali infermieristici (NO_5)
8. Area didattico-formativa	Didattica e metodologie insegnamento applicati	Didattica dell'insegnamento Metodologia dell'insegnamento Standard formativi	Aspetti metodologici di introduzione al corso med/45 (NO_2) Formazione e metodologia educativa (S_9, NE_4, NO_4, NO_10, NO_5, C_3) Metodologia dell'insegnamento ... tecnologiche di supporto (NO_3, NE_5) Processi comunicativi e didattici applicati alla professione (S_2) Standard professionali e formativi nelle scienze infermieristiche (S_5)
	Metodologie tutoriali	Didattica tutoriale Educazione e relazione	Didattica tutoriale (NO_10, NE_3, NE_6, S_4, S_2, S_6, NO_7, NE_7, NO_1, C_4, C_2) Fondamenti educativo relazionali (NO_8)
	Progettazione formativa sviluppo competenze	Metodologie per la formazione continua Progettazione formativa Valutazione sistemi formativi	Formazione continua (NO_10, S_12, NE_2) Progettazione educativa a sostegno delle competenze professionali (NO_5) Progettazione formativa (C_6, NO_8, NO_4, S_6, NO_7, NO_9, NE_7, NO_10, NO_8) Valutazione dell'efficacia dei sistemi formativi (NE_6, NO_10, NO_8)

L'analisi di contenuto dei contenuti dei moduli del SSD MED/45 è stata effettuata per 10 università pari al 27% del campione (zona geografica nord-est, n. 2; zona nord-ovest, n. 3; zona centro, n. 3; zona sud e isole, n. 2) in quanto rispondenti ai criteri di eleggibilità

(disponibilità sul sito 'universality' del piano di studio, accessibilità ai programmi, presenza dei contenuti di ciascun modulo). Sono stati individuati in totale di 89 programmi (tabella 5). La categorizzazione dei contenuti consente di delineare il livello di approfondimento

disciplinare (tabella 6). I risultati evidenziano come il 7. *Organizzazione della professione* abbia ben 20 categorie con una ampia varietà di contenuti insegnati che spaziano dal 'pensiero organizzativo' alla 'metodologia del management', agli 'elementi di economia sanitaria' e alla 'clinical governance', ai 'riferimenti normativi' e alla 'responsabilità

professionale', al 'diritto amministrativo/sindacale'. Non mancano anche contenuti circa i modelli assistenziali e organizzativi, la complessità, le tecnologie, la gestione dei gruppi, la qualità e l'accreditamento, nonché gli indicatori e la valutazione.

Tabella 5 – Programmi delle 10 sedi universitarie suddivisi per ambiti scientifici.

Ambito scientifico	n.	%	CFU totali
1. Metodologia della ricerca infermieristica	18	16.0	32
2. Teoria dell'assistenza infermieristica	6	5.3	13
3. Infermieristica clinica	12	10.7	20
4. Infermieristica preventiva e di comunità	6	5.3	11
5. Infermieristica dell'area critica ed emergenza	1	0.9	3
6. Metodologia della professione	6	5.3	14
7. Organizzazione della professione	25	22.2	49
8. Area didattico-formativa	15	13.3	27

Tabella 6 – Categorizzazione dei contenuti dei programmi dei moduli SSD MED/45 di 10 sedi universitarie.

Ambito scientifico	Categoria	Sotto-categoria	Etichette descrittive
1. Metodologia della ricerca infermieristica	Introduzione alla ricerca infermieristica	Generalità ricerca infermieristica Metodologia della ricerca Riferimenti normativi	Introduzione alla ricerca infermieristica (NO_2, S_10, NO_4) L'evoluzione della conoscenza infermieristica (NO_4, NO_4) Cenni introduttivi alla metodologia della ricerca storica (NO_4) Ricerca, ricerca infermieristica, e metodologia della ricerca (C_7, NO_4, S_5) Ricerca di base e ricerca applicata ai contesti sanitari (NO_10, NE_5) Finalità della ricerca infermieristica (C_7)
	Quesiti e ipotesi ricerca	Ipotesi di ricerca Domanda di ricerca	problem statement e purpose statement (NO_2, NO_10, C_1, NO_4) Formulazione delle ipotesi e domande di ricerca (C_1, NE_5, NE_5, NE_5, C_7) La concettualizzazione del problema scientifico (C_7)
	Disegni ricerca qualitativa e quantitativa	Ricerca qualitativa Ricerca quantitativa Disegni	La ricerca qualitativa (NO_2, NO_10, C_1, NO_2, S_5, S_5, NO_2, NO_4, NE_5, C_7) I disegni quantitativi (C_1, NO_4, S_5, NE_5) Ricerca con metodo misto (S_5) Integrazione delle informazioni della ricerca qualitativa con quella quantitativa (NO_10) Il disegno dello studio (NO_10, C_7, C_7) Tipologie di studi scientifici (C_7, S_5, C_7, C_7, C_1, C_1, C_1, C_1, NE_5) Processo di ricerca e fasi (NO_2, C_7, C_1, C_1, NO_4, S_5, S_10, NE_5) Processi legati alla ricerca qualitativa (C_7) Valutazione della ricerca qualitativa (C_7) Ricerca organizzativa quantitativa (C_7)
	Progetto ricerca e campionamento	Metodi della ricerca Protocollo di ricerca Progetto di ricerca Campionamento	Metodo di ricerca (NO_2, C_1) Protocollo di ricerca (NO_10, C_1, C_1, NE_5, C_7) Monitoraggio del progresso della ricerca (C_1) La redazione di un progetto di ricerca (NO_4) Le dimensioni di una ricerca clinica (C_1) Fasi della Ricerca preclinica e clinica (NE_5) Campionamento (NO_2, C_1, C_1, S_10, NE_5, NO_4)
	Strumenti	Strumenti raccolta dati Tecniche di raccolta dati	Metodi di raccolta dati (NO_2, C_7, C_1, NE_5, C_7, NO_4) L'intervista (NE_5, NE_5, NE_5, C_7)

			L'indagine pilota (NE_5) L'indagine postale (NE_5) La costruzione di un questionario (NO_10, NE_5, C_7) il focus group (NE_5) elaborazione di scale di rilevazione dati (NO_10, C_7, NE_5) Validazione delle scale (NE_5) Forward and Back traslation (S_10)
	Analisi dati	Analisi dati Affidabilità e validità Bias	Analisi dei dati (NO_2, NO_2, S_5, NE_5, C_7) I test di screening (C_1) Bias, analisi semplice e stratificata (S_10, C_1) La verifica e il rigore nella ricerca qualitativa (NO_2) Validità e affidabilità degli strumenti di ricerca (S_10, NO_4) uso di criteri e indicatori, uso di dati amministrativi (NO_10) strumenti per trial (RCT) e studi osservazionali (S_10) interpretazione dei test statistici (S_10)
	Evidence e applicazione	EBP-EBM-EBN Linee guida Gerarchia delle fonti	Utilizzazione dei risultati, applicazione delle conoscenze nella pratica infermieristica (NO_2, NO_4) Evidence Based Nursing- Evidence Based Practice (C_7, NO_4, S_5, S_5, NE_5, C_7, C_7, C_1, NO_4) Good clinical practice, Linee guida, Protocolli, Procedure (C_1, S_10, S_5, C_7) La gerarchia delle fonti (NO_10) Storia e teoria delle prove di efficacia (NO_10) Come valutare una prova di efficacia in base al disegno degli studi (NO_10) PICO (C_1, C_7)
	Recensire e leggere la letteratura scientifica	Letture critica Ricerca bibliografica Revisioni della letteratura Fonti	Letture critica di articoli scientifici... (NO_10, S_5, NE_5, NE_5, C_7, C_1, C_7) ... database (C_1, C_7, C_7) Fonti statistiche ufficiali (NE_5) Ricerca bibliografica (S_5, C_7, C_7, C_7) Revisioni sistematiche ... (S_5, NO_4, C_1, C_7, C_7) Tipologie di studi secondari (S_10, C_1, S_5) Consultazione di materiale bibliografico (NO_10)
	Editoria	Pubblicazione risultati Articolo scientifico Redazione tesi	Pubblicazione e interpretazione dei risultati (C_1, C_7) Le citazioni bibliografiche (S_10, S_10, C_7) Scrittura di un articolo scientifico (S_10, NE_5, C_7, NO_10) Redazione di una tesi originale (NE_5, C_7)
	Etica della ricerca	Standard etici Problematiche etiche Comitati etici	Standard etici nella ricerca qualitativa (NO_2) Le problematiche etiche connesse alla ricerca infermieristica (S_10, C_7, NO_4, NE_5)
	Formazione	Livelli di formazione Valutazione apprendimento	I livelli di formazione per la ricerca (NO_4, C_7) focus sulla formazione universitaria infermieristica (S_10) formazione specialistica e le competenze avanzate (S_10) carriera accademica e sistema di abilitazione dei professori universitari (S_10)
2. Teoria dell'assistenza	Disciplina Infermieristica	Epistemologia Disciplina infermieristica Storia ed evoluzione dell'assistenza	Il sapere scientifico, epistemologia (NE_2, NE_2, NE_5) Disciplina infermieristica (NE_2, NE_5, NE_5, NO_4) Storia della assistenza (NE_5, NE_5, NE_5, NE_2, NE_5, NO_4, NO_4, NO_4, NO_4, NO_10, NO_10, NO_10, NO_10)
	Principali Teorie	Struttura di una teoria Teorie dell'assistenza Scuole di pensiero Paradigmi di salute Modelli teorici	Sviluppo e filosofia delle teorie infermieristiche (NE_5, NE_5, NO_2, NO_2) Classificazioni delle teorie del nursing (NE_2, NE_2, NO_4, NO_4, NO_4, NO_4) Elementi di analisi critica di una teoria (NO_4) Misurare i progressi di una scienza (NO_4) Il Modello Assistenziale dei Processi Umani (NO_4) Lo sviluppo dei concetti e delle teorie nelle scienze infermieristiche (NE_2, NE_5, NE_5, NE_5, NE_5, NE_5, NO_4, NE_5, NE_5, NE_5, NE_5) Differenza teoria vs prassi (NE_5) Salute, malattia, assistenza e cultura (NE_5, NE_5)
	Processo di assistenza infermieristica	Metodi e strumenti disciplinari Pratica dell'assistenza Pensiero critico	teoria e di modello concettuale ...rilevanza per la pratica e la ricerca (NE_2, NO_4, NE_2)

		Processo assistenziale	Processo Assistenziale (NE_5, NE_5, NE_5, NE_5, NE_5, NE_5, NE_5) Il pensiero critico (NE_5, NE_5, NE_5, NE_5, NE_5, NE_5) Nursing outcomes: gli esiti sensibili delle cure infermieristiche (NE_5, NO_2) Decision Making (S_10)
	Strumenti infermieristici	Linguaggio Sistemi di classificazione Documentazione	Il linguaggio nella descrizione e misurazione dei fenomeni di natura infermieristica (NO_4, NE_5, NE_5, NE_5, NE_5, NE_5, NE_5, NE_5, NE_5) Assistenza infermieristica e documentazione infermieristica (NO_4)
	Competenze infermieristiche	Sviluppo delle competenze Formazione	Le competenze nel processo di apprendimento e insegnamento (NE_5, NE_5) Le competenze generali e le abilità trasferibili (NE_5, NE_5, NE_5) Le competenze specifiche di un'area disciplinare (NE_5) Competenze previste nella Direttiva 2013/55/CE (NE_5)
3. Infermieristica clinica	Ricerca ed evidenze per la pratica	EBN ricerca infermieristica in aree prioritarie valutazioni epidemiologiche statistica	lettura critica degli articoli di ricerca scientifica ... gli strumenti di critical appraisal (C_1) ...contributo dell'EBN (C_4) Processo di utilizzo della ricerca (C_7, C_7, C_4) Linee di ricerca ... Evidence-Based Nursing nell'infermieristica oncologica (C_7, C_7, C_7, C_7, C_7, C_7) Aree di ricerca prioritarie (C_7, C_4) Il sistema epidemiologico e la valutazione dei bisogni sanitari (C_4, S_10, S_10, S_10, S_10, S_10) Elementi di statistica base (NO_2) valutazione critica della qualità degli studi epidemiologici (C_4) Formazione e ricerca in pediatria (C_7)
	Formazione e competenze	Apprendimento Formazione Sviluppo Competenze	i metodi di apprendimento nell'assistenza infermieristica (NO_2) Implicazioni del metodo clinico ... Ragionamento diagnostico, prognostico e clinico (NO_2, NO_2) identità delle professioni sanitarie e competenza e responsabilità (NO_2, C_7)
	Organizzazione dell'assistenza	Complessità e organizzazioni Clinical governance Organizzare l'assistenza Continuità assistenziale Informazione	Le organizzazioni sanitarie (NO_2, C_7) Il concetto di complessità (NO_2) organizzare e gestire l'assistenza (C_4) Professioni di presa in carico e lavoro d'équipe (NO_2, NO_2) Governo clinico (C_4, S_10) Strumenti informativi nel raccordo funzionale tra servizi assistenziali (C_7) Ruolo dell'informazione nella continuità dell'assistenza (C_7) Problematiche gestionali nell'assistenza in pediatria (C_7) Il contesto italiano, organizzazione e riferimenti normativi (S_5)
	Assistenza infermieristica oncologia/pediatria/cure palliative	Infermieristica cure palliative Valutazione esiti Infermieristica oncologia Interventi infermieristici Infermieristica pediatrica	principi dell'assistenza infermieristica in cure palliative (S_5, NO_2, NO_2, S_5) Valutazione degli esiti assistenziali (C_4, S_5) Infermieristica Oncologica (C_7, C_7, C_7) Trattamento chemioterapico (C_7) Accessi venosi periferici e centrali (C_7, C_7) qualità nell'assistenza infermieristica pediatrica (NO_10, NO_10, NO_10, C_7, C_7)
	Contesto internazionale	Infermieristica, esperienze internazionali	Esperienze internazionali a confronto (C_7) infermieristica pediatrica in Europa (C_7) Linee guida internazionali per le cure palliative (S_5) fonti di documentazione e confronto con esperienze estere (C_7)
	Competenze relazionali e comunicazione	Tecniche comunicative Counselling Relazione educativa Comunicazione in cure palliative/pediatria/oncologia	Interventi infermieristici di tipo relazionale, tecnico, educativo (C_7) strategie di comunicazione in cure palliative (NO_2) competenze psicosociali (NO_2) comunicazione interpersonale inter-équipe e tra professionisti e pazienti/famigliari (C_7) Tecniche di sincronizzazione della comunicazione (C_7) Comunicazione e tecniche di counselling in pediatria (C_7) competenze relazionali ed educative nell'assistenza oncologica (C_7)

	Interventi educativi	Valutazione bisogni educativi Progetti educativi Realizzazione di un progetto educativo oncologia/pediatria	Valutazione delle necessità educative patologia oncologica (C_7) Il progetto educativo (C_7, C_7, C_7, C_7, C_7, C_7, C_7, C_7, C_7, C_7, C_7) Esercitazione pratica in aula per la realizzazione delle fasi del progetto (C_7) Elaborazione di un progetto assistenziale in pediatria (C_7)
	Destinatari dell'assistenza infermieristica	Bisogni e valutazione Persona diritti e dignità Infanzia Cure palliative Aspetti etici	la dignità della persona (NO_2) i bisogni della famiglia (NO_2) i bisogni del team assistenziale (NO_2) valutazione dei bisogni (NO_2) I destinatari delle cure palliative (S_5, NO_2) Il bambino come soggetto di diritto (C_7) I bisogni prioritari di salute nell'infanzia (C_7) Valenza etica del nursing in oncologia (C_7)
	Strumenti	Scale di valutazione Documentazione Indicatori di salute	Valutazione e ricerca delle strutture che erogano cure palliative (S_5) La valutazione multidimensionale del paziente anziano ospedalizzato (S_10, S_10, S_10, S_10, S_10, S_10, S_10, S_10) Documentazione infermieristica (C_7) Gli indicatori di salute e gli standard di attività (C_7)
4. Infermieristica preventiva e di comunità	Interventi educativi	Progettazione intervento educativo Analisi bisogni Modelli apprendimento Valutazione formazione Modelli cambiamento per la salute	Fasi dello sviluppo di un intervento educativo (NO_2) ...complessità nella comunicazione della salute (NO_2) Modelli e strumenti per l'analisi dei bisogni formativi (NO_2) elementi costitutivi di un progetto formativo (NO_2) Modelli e strumenti di valutazione dell'apprendimento (NO_2) strumenti di valutazione dell'impatto della formazione (NO_2) The Health Belief Model (NO_2) Il modello COM-B (NO_2) Behaviour Change Wheel (NO_2)
	Organizzazione dell'assistenza	Modelli organizzativi Strumenti Esiti Contesto territoriale	Caratteristiche organizzative e impatto sugli esiti dei pazienti (NO_2, NO_2) Modelli organizzativi e strumenti per la gestione degli esiti (NO_2) Modelli organizzativi e strumenti per la gestione delle cronicità (NO_2, S_10) Modelli concettuali e teorie... relazioni tra struttura, processo ed esiti (NO_2) modelli organizzativi in riferimento al contesto territoriale (NO_4, NO_4, NO_4)
	Salute globale	Concetto di salute Determinanti di salute Disuguaglianze sociali Salute OMS Salute internazionale Cooperazione Cambiamenti climatici	I sistemi sanitari internazionali (NO_2, NO_2, NO_4) Modelli concettuali di salute (S_5, S_5) migrazioni globali, Cooperazione sanitaria (NO_2, NO_2, NO_2) Malattie croniche e salute globale (NO_2) Determinanti e prerequisiti della salute (S_5, NO_2, NO_2) Cambiamenti climatici e salute globale (NO_2) 21 obiettivi dell'OMS (S_5) Medicina sostenibile (S_5, S_5)
	IFeC	Infermiere di famiglia Competenze	Infermiere di famiglia (S_5) definizione e competenze (S_5)
	Assistenza infermieristica in contesti emergenti	Assistenza infermieristica in cure palliative Assistenza infermieristica in cure geriatriche	Cure palliative (S_5) un nuovo modello di assistenza infermieristica all'anziano (C_7, C_7, C_7) Pregiudizi e valore sociale dell'anziano (C_7) La natura dell'assistenza geriatrica (C_7) Il self-care nella persona anziana (C_7)
5. Infermieristica dell'area critica e dell'emergenza	Attività infermieristiche standard	Assistenza infermieristica in terapia intensiva	Assistenza infermieristica in terapia intensiva e sistemi di "scoring" (S_5) Gestione degli accessi vascolari (S_5) Sistemi di monitoraggio in unità di terapia intensiva (S_5) Sistemi di monitoraggio ECG continuo in unità di terapia intensiva (S_5)
	Organizzazione e pianificazione	Organizzazione assistenziale in terapia intensiva Processi infermieristici in terapia intensiva	Carico di lavoro e complessità dell'assistenza infermieristica nelle unità di terapia intensiva (S_5) Processi infermieristici in unità di terapia intensiva (S_5)
6. Metodologia della professione	Etica professionale applicata alla gestione e organizzazione	Concetti di uguaglianza e disuguaglianza Giustizia distributiva Giusti criteri nella gestione risorse	Contributo dei paradigmi etici di giustizia distributiva alle scienze infermieristiche (NE_2)

			<p>criteri di eguaglianza, equità e bisogno ai diversi livelli di direzione delle professioni (NE_2, NE_2, NE_2)</p> <p>la scelta dei "giusti criteri" per la destinazione di professionisti (NE_2, NE_2, NE_2)</p> <p>... benessere organizzativo (S_5)</p>
	Responsabilità professionale	<p>Responsabilità professionale</p> <p>Evoluzione competenze</p> <p>Esercizio professionale</p> <p>Sviluppo normativo</p>	<p>Responsabilità Professionale (S_5, S_5)</p> <p>Infermieristica Legale e Forense (S_5)</p> <p>l'evoluzione delle competenze... l'ampliamento ... dei 'confini' (S_5, C_7)</p> <p>Libera Professione e Responsabilità Professionale (S_5)</p> <p>La documentazione sanitaria, comunicazione e rilevanza giuridica (S_5)</p> <p>sviluppo del nursing italiano e riferimenti legislativi (S_5, C_7)</p>
	Linee guida Raccomandazioni	Pratica infermieristica Standard	<p>Linee Guida e Raccomandazioni (S_5)</p> <p>Pratica infermieristica: standard e professionalità (S_5)</p> <p>Scientificità del nursing: ricerca e pratica clinica (S_5)</p>
	Etica professionale	<p>Responsabilità etiche</p> <p>Codice deontologico</p> <p>Principi e valori</p> <p>Casi studio</p> <p>Conflitti valori</p> <p>Processo decisionale etico</p>	<p>Le responsabilità etiche dell'infermiere (NO_4, S_5, NO_4, S_5)</p> <p>La formazione dei valori e i conflitti di valori (NO_4)</p> <p>sviluppo articoli dei codici deontologici (S_5, NO_4, S_5, S_5, S_5)</p> <p>Concetti deontologici di advocacy, accountability e caring (NO_4)</p> <p>Modelli di processo decisionale etico (NO_4 NO_4)</p>
	Processo di assistenza infermieristica	Paradigma nursing Processo nursing Classificazioni	<p>Processo di nursing e pensiero critico (S_5, S_5, S_5)</p> <p>Il paradigma del nursing (S_5)</p> <p>sistemi di classificazione dell'assistenza infermieristica (S_5, S_5)</p>
	Formazione	Sviluppo infermieristica Formazione universitaria	<p>Assistenza Infermieristica dal XIX secolo ai giorni nostri (C_7, C_7)</p> <p>Dalle conoscenze alle competenze (C_7)</p> <p>L'evoluzione del Sistema formativo (C_7, C_7, C_7)</p> <p>evoluzione dell'esercizio professionale (C_7)</p>
7. Organizzazione della professione	Pensiero organizzativo	Pensiero organizzativo Organizzazione e sistema Letture delle organizzazioni	<p>Concetti e significati di organizzazione e sistema (NO_4, NO_4)</p> <p>Evoluzione del pensiero organizzativo... scuole di pensiero (NO_4, NO_4)</p> <p>I nuovi approcci alla lettura delle organizzazioni (NO_4, NO_4)</p> <p>Principi di organizzazione sanitaria (NE_2)</p> <p>teorie dell'infermieristica contestualizzate agli scenari di assistenza (NO_2)</p>
	Riferimenti normativi	Normative sanitarie Normative professioni infermieristiche	<p>il sistema sanitario e sociosanitario (C_4, NE_2, NE_2, NE_2)</p> <p>Aspetti normativi... (NE_2, C_4)</p> <p>Professioni sanitarie infermieristiche normativa (C_7 C_7 C_7 C_7 C_7 C_7 C_7 C_7 C_7, S_5)</p>
	Gestione delle risorse	Risorse umane Gestione e pianificazione Dotazione organica Reclutamento e assegnazione	<p>La gestione integrata e strategica delle risorse umane (C_1, NO_10, NE_2, NE_2, S_10, S_10, S_10, C_4)</p> <p>Il processo di pianificazione delle risorse umane (NE_2, S_10)</p> <p>La programmazione e la gestione del personale (NE_2, NO_10) (NO_10, C_1)</p> <p>Individuare gli obiettivi sanitari in relazione alle risorse disponibili (C_1)</p> <p>Il carico di lavoro (C_1)</p> <p>La determinazione della dotazione organica (NO_10, C_7, C_1, C_1)</p> <p>Le modalità di acquisizione delle risorse umane (NO_10, C_1)</p>
	Medicina del territorio	Integrazione ospedale-territorio Continuità	<p>integrazione a livello territoriale e ospedaliero, fattori di complessità (NE_2)</p> <p>Continuità Assistenziale (NE_2, NE_2)</p> <p>Il Distretto Sanitario e la Medicina del Territorio (NE_2)</p>
	Diritto sindacale	Contrattazione e contratti Soggetti della contrattazione Diritto sindacale Rappresentatività	<p>Soggetti e oggetto del diritto sindacale (C_7, C_7, C_7)</p> <p>La contrattazione collettiva nel pubblico impiego e nel settore privato (C_7 C_7 C_7)</p> <p>La rappresentatività sindacale ... (C_7 C_7 C_7, C_7 C_7)</p> <p>I soggetti e gli ambiti della Contrattazione (C_7 C_7 C_7, C_4)</p>

Elementi di Economia sanitaria	Costi e risorse Budget Finanziamento azienda sanità Monitoraggio e controllo	la funzione di produzione (NE_2, NE_2, NE_2) Il sistema di finanziamento in sanità (NE_2, NE_2, NE_2, NE_2) Efficienza, efficacia, economicità (NE_2, NE_2, NE_2, NE_2) La reportistica aziendale e il monitoraggio delle attività (NE_2, NE_2)
Metodologia del management	Metodologia Strumenti del management Progettazione organizzativa	analisi organizzativa in sanità (NE_2) operation management (C_4) projet management (C_4, NO_10, NO_4, NE_2) Il modello del Disease Management (NE_2) Il Modello Lean Thinking (NE_2, S_10)
Percorsi e processi assistenziali	Percorsi assistenziali Gestione per processi Valutazione percorsi	Percorsi Assistenziali Integrati (NE_2) la gestione per processi, gli strumenti (C_1, C_1, C_1, C_1, C_1, NE_2, C_4) Processi professionali e percorsi clinico assistenziali (NE_2) La progettazione dei percorsi clinico assistenziali (NE_2 C_4, NE_2, NE_2) I processi organizzativi (C_1) La valutazione dei percorsi (NE_2, NE_2)
Competenze	Valutazione delle competenze Mappatura Profilo di posto Competenze avanzate	organizzazioni e valorizzazione delle competenze (NE_2) Le caratteristiche delle competenze (NE_2 NE_2) I metodi di analisi e mappature delle competenze (NE_2, NE_2) performance individuale e competenze (NE_2) competenza avanzata (C_7, NO_2) il profilo di posto (NO_10, NE_2) La valutazione del personale NO_10)
Outcomes e valutazione	Sistemi di valutazione Indicatori Outcome	Misura dell'outcome, indicatori (NE_2, NE_2, S_5, NE_2, NO_2) strumenti di monitoraggio, analisi e miglioramento (C_4)
Tecnologia al servizio del management	Rete assistenziale e tecnologia informatica Health technology assessment	la rete assistenziale e la rete informatica (C_1) Health Technology Assessment (C_1, C_1) Dalle valutazioni economiche all'impact Assessment (C_1, C_1) Gestione dei servizi in outsourcing (C_1)
Gestione del rischio	Risk management Tecniche monitoraggio	Risk management e clinical risk (C_1, S_5, C_1, S_5) Tecniche per identificare, quantificare e monitorare i rischi (C_1, S_5)
Clinical Governance	Modello governance Clinical governance	Il modello della governance clinica e la qualità a supporto delle decisioni (C_1) Sistemi complessi in sanità (C_1) Clinical governance (S_5, S_5, NO_2, NO_2, NO_10) I principali modelli di centralità della persona nel processo di assistenza (NO_2)
Accreditamento in sanità	Qualità Percorsi di accreditamento	Standard e qualità delle cure e dell'assistenza (S_5) accreditamento e di certificazione in ambito sanitario (C_1, C_4) Gestione della Cartella Clinica - Sistema qualità standard Joint Commission (S_5)
Complessità assistenziale	Complessità assistenziale Strumenti di misurazione	La complessità assistenziale (C_4, NO_2) Metodi e strumenti di misurazione della complessità assistenziale (NO_2)
Modelli assistenziali e organizzativi	Modelli organizzativi Tipologie e differenze Modelli assistenziali	Modelli assistenziali innovativi (S_5) Distinzione dei sistemi organizzativi (NO_4, C_4, C_4) Il modello organizzativo dipartimentale (NO_4) L'organizzazione ospedaliera per intensità di cure (NO_2, NO_10, C_4) modelli di assistenza (C_4, S_5, C_4) L'approccio multidisciplinare (NE_2) Le cure mancate (NO_2)
Guida e gestione gruppi	Comunicazione Leadership Clima organizzativo Gestione dei conflitti	L'Intelligenza Emotiva applicata ... alle organizzazioni (NO_4) Leadership (S_10) Condurre il gruppo di lavoro (C_1, C_4) Conflitti, gestione (S_10, NO_10) Comunicazione Persuasiva (S_10) Clima organizzativo (S_10) La gestione delle riunioni (NO_10)
Responsabilità professionale	Responsabilità Aspetti giuridici Responsabilità gestionali e organizzative	Competenza-responsabilità-autonomia (C_1, NO_10, C_7, NO_10) Aspetti giuridici della disciplina infermieristica (C_4, C_7) Le norme disciplinari (NO_10) Il processo di delega (NO_10) responsabilità in ambito organizzativo, gestionale e clinico assistenziale (C_4)

	Evoluzione del sistema formativo	Percorsi formativi universitari Normative Sviluppo professionale continuo	Decreti istitutivi le lauree e le lauree magistrali per le professioni sanitarie (C_7, C_7) ordinamenti didattici (C_7, C_7) percorsi formativi e L. 43/06 (C_7, C_7, C_7) materia di ECM e successivi provvedimenti (C_7, C_7)
	Dirigenza infermieristica	Normativa dirigenza Dirigenza professioni sanitarie Contrattualizzazione	normativa concorsuale per la dirigenza (C_7, C_7, C_7) Dirigenza delle professioni sanitarie (C_7, C_7, C_7) contrattualizzazione della qualifica di Dirigente delle professioni sanitarie (C_7, C_7) contrattazione collettiva di interesse della Dirigenza (C_7) Servizio delle Professioni Sanitarie (NO_10, C_7)
8. Area didattico-formativo	Formazione continua	Formazione continua Formazione aziendale PFA Dossier formativo Sistema ECM	Le tipologie di formazione aziendale... (NE_2) Il Processo formativo nelle aziende... strumento di gestione del personale (NE_2) competenze del referente dipartimentale di formazione (NE_2) La formazione continua in sanità... (NO_10, C_7, C_7, C_7, C_1, C_1) Progettazione formativa (NO_10, NE_2, NE_2) Il piano formativo (NO_10)
	Competenze	Competenze Mappatura Modelli di valutazione	Le competenze (NO_2) modello Guilbert ... Dreyfus per la valutazione delle competenze (NO_2, NO_2) La mappatura delle competenze attese (C_7, C_7)
	Metodologie didattiche	metodologie didattiche metodologie didattiche innovative apprendere l'insegnamento apprendimento pratico	Metodologie didattiche tradizionali (NE_5, S_5, NO_4) Metodologie didattiche innovative (NO_10, C_4, S_5, S_5) ...strumenti e concetti interpretativi per l'esperienza di insegnamento (NE_5, NO_10, NO_10) sviluppo di skills pratiche (C_4, S_5, NO_10)
	Progettazione educativa	Bisogno formativo Analisi del bisogno progettazione Erogazione Valutazione dei risultati	Il progetto formativo (C_7, NO_10, NO_10, C_1, C_1, NE_2, NE_2, NE_2) Il budget della formazione (NE_2) Definire gli obiettivi di apprendimento e i relativi indicatori di valutazione (C_7, C_7) Analisi dei bisogni formativi (NE_2, NE_2, NE_2, NO_10, NO_10, NO_10, C_7, C_7) Domanda e committenti della formazione (NO_10, NO_10, NE_2, NE_2) il programma formativo (NO_10, C_7, NO_10) valutazione dei processi formativi e la valutazione della trasferibilità dell'apprendimento (NO_10, NO_10, NO_10, C_7, C_7, C_7, C_7, NE_2, NE_2, NE_2) qualità nel processo formativo (NO_10, NO_10) docimologia e costruzione di una prova di valutazione (S_10)
	Formazione universitaria	Università e formazione Pianificazione corsi di laurea	La progettazione formativa in Università (NO_4, NO_10, C_1, C_1) Università e miglioramento dei processi formativi (S_5, C_1) Il sistema di accreditamento dei CdS (S_5, C_1)
	Andragogia	Apprendimento adulto Apprendimento dall'esperienza	apprendimento nell'adulto (NO_2, NO_4, C_7) modelli di apprendimento dall'esperienza (NO_10)
	Relazione discenti-docente	Aspetti comunicativi Tutorship Tirocinio Apprendimento sul campo Facilitatori	La relazione discenti-docente (NE_5, NO_10, NO_10) Tutorship (C_4, C_4, C_4, C_4) facilitatori dell'apprendimento esperienziale: coach, tutor, counsellor, mentor (C_4) Tirocinio e il processo di apprendimento/insegnamento clinico (C_4, C_4, C_4) Modelli di tutorato (NO_10, C_4) Le metodologie dalla tutorship (C_4, C_4)
	Qualità e innovazione assistenza	Innovazione Impatto sulla qualità Standard qualità	standard e qualità assistenziale e formativa (S_5, S_5) innovazione nei processi assistenziali e formativi (S_5) valutazione degli esiti assistenziali e dei processi formativi (S_5)

Per 1. Metodologia della ricerca infermieristica sono state individuate 11 categorie, che rappresentano in particolare i contenuti

riguardanti l'introduzione alla ricerca infermieristica' e la rappresentazione di come si deve sviluppare un protocollo di ricerca con le

differenti fasi, sono presenti anche l' 'editoria scientifica', l'utilizzo della ricerca con l'evidence, l'etica della ricerca e la formazione.

Il 3. *Infermieristica clinica* è rappresentato con 9 categorie, i contenuti spaziano dall' 'organizzazione dell'assistenza', sia in riferimento a specifiche aree clinico-assistenziali (oncologia/pediatria/cure palliative) sia con riferimento alla rilevazione dei bisogni dei pazienti con specifici strumenti, ma anche alle competenze professionali necessarie e all'uso delle evidenze scientifiche. Per l' 8. *Area didattico-formativa* sono state individuate 8 categorie, con contenuti relativi all'area della progettazione formativa ed educativa, alla formazione continua, alle metodologie didattiche e all'andragogia, alla relazione docente-studente, alla formazione universitaria e alla qualità formativa.

Il 6. *Metodologia della professione* è rappresentato da 6 categorie, con contenuti che riguardano il 'processo di nursing', l' 'etica professionale' e l' 'etica applicata, alla formazione, alla responsabilità professionale'. Il 4. *Infermieristica preventiva e di comunità* sono state individuate 5 categorie, con riferimento sia all' 'organizzazione dell'assistenza' in specifici contesti emergenti sia alla 'salute globale' e a 'interventi educativi' specifici. Non manca lo specifico riferimento all'IFeC.

Il 2. *Teoria dell'assistenza infermieristica* è rappresentato con 5 categorie riguardanti le 'teorie infermieristiche' e lo 'sviluppo della disciplina' ma anche il 'processo di nursing', gli 'strumenti infermieristici' e lo 'sviluppo delle competenze professionali'. Infine, il 5. *Infermieristica dell'area critica ed emergenza* sono state individuate 2 categorie, con riferimento all'organizzazione nella specifica area ma anche a 'attività infermieristiche standard'.

Il 2. *Teoria dell'assistenza infermieristica* è rappresentato con 5 categorie riguardanti le 'teorie infermieristiche' e lo 'sviluppo della disciplina' ma anche il 'processo di nursing', gli 'strumenti infermieristici' e lo 'sviluppo delle competenze professionali'. Infine, il 5. *Infermieristica dell'area critica ed emergenza* sono state individuate 2 categorie, con riferimento all'organizzazione nella specifica area ma anche a 'attività infermieristiche standard'.

DISCUSSIONE

Lo studio ha consentito di mappare gli atenei che hanno attivato il corso di Laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche nell'a.a. 2022/2023: complessivamente 36 università e 37 corsi attivi. La ripartizione per zona geografica evidenzia come il sud e il nord ovest detengono il maggior numero di corsi rispettivamente 12 e 10; ma mentre per il sud e isole i corsi sono ripartiti su 7 regioni per il nord ovest sono ripartiti su 3 regioni. Inoltre, in quest'ultima zona è presente l'Università Cattolica, il cui ateneo ha sede legale a Milano ma i corsi sono a Torino, presso Istituto Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo, e a Roma, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia. Circa l'offerta formativa il maggior numero di posti messi a bando (35% dell'offerta nazionale) è nella zona geografica sud e isole seguita dalla zona centro (26% dell'offerta

nazionale).

Per quanto riguarda la strutturazione dei piani di studio, a livello nazionale in ciascun corso di LM/SNT1 sono stati assegnati al SSD MED/45 in media 19.5 CFU (pari a circa il 29% dei CFU complessivi del curriculum); nella ripartizione per zone geografiche il nord-ovest ha il più alto numero di CFU assegnati al SSD MED/45 (il 33% dei CFU complessivi del curriculum), mentre la zona sud e isole ha il più basso (il 24% dei CFU complessivi del curriculum). Gli elevati valori della deviazione standard (≥ 1) della tabella 2 evidenziano anche una importante variabilità sia nell'assegnazione dei CFU sia nell'individuazione dei moduli afferenti al SSD MED/45. In linea generale, questi dati confermano un fenomeno già descritto in letteratura (Sansoni *et al.*, 2007. Grandieri, 2023) per le lauree specialistiche/magistrali SNT1, che può essere motivato dall'autonomia degli atenei (Rega *et al.*, 2015) ma anche dal ricorso a modelli *curriculari* diversi per rispondere a specifici bisogni di salute e a istanze formative provenienti da differenti *stakeholders*, così come previsto dal D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Infatti, la consultazione con le parti sociali consente di collegare gli obiettivi e i contenuti della formazione universitaria alle competenze e ai profili professionali necessari al mondo dei servizi e delle professioni diversificando l'offerta formativa dei percorsi formativi avanzati.

Circa la prima domanda di ricerca da cui lo studio ha preso avvio "i moduli del SSD MED/45 quale ambito scientifico della disciplina infermieristica rappresentano", l'analisi dei titoli dei moduli del SSD MED/45 condotta sui 37 corsi LM/SNT1 consente di rilevare delle differenze significative a livello nazionale. I valori percentuali più alti nell'assegnazione dei CFU sono per il 7. *Organizzazione della professione* (31% dei CFU), seguito dall' 1. *Metodologia della ricerca infermieristica* (17% dei CFU) e dal 3. *Infermieristica clinica* (15% dei CFU). Tali risultati confermano l'orientamento della laurea magistrale alla formazione di professionisti (infermieri e ostetriche) con competenze manageriali avanzate per la direzione dei servizi e l'organizzazione delle risorse (Sansoni *et al.*, 2007. Rega *et al.*, 2015. Lovicu *et al.*, 2018) ma evidenziano anche alcune importanti aperture alla metodologia della ricerca con lo sviluppo di competenze specifiche indispensabili per migliorare la pratica infermieristica clinica e organizzativa e per l'accesso alle Scuole di Dottorato. Il potenziamento di questo insegnamento è reso possibile per la presenza di Ricercatori e Docenti del SSD MED/45 incardinati in università (Cineca, Docenti SSD MED/45, 2023). Inoltre, lo spazio riservato all'infermieristica clinica è un importante

segnale che evidenzia una crescente attenzione a formare infermieri che facendo sistematico ricorso ai metodi e ai risultati della ricerca e dell'epidemiologia clinica (Motta, 2002) sappiano operare in ambienti clinici complessi, multiprofessionali, dinamici e imprevedibili (Notarnicola *et al.*, 2016. Maier *et al.*, 2017).

Un ambito scientifico emergente è il 4. *Infermieristica preventiva e di comunità*, probabilmente per la necessità di definire modelli infermieristici avanzati in aree ad alto impatto per la salute. Il suo sviluppo potrebbe avere un'accelerazione in risposta alle necessità emerse dopo la crisi pandemica da SARS-CoV2 e con il Decreto 23 maggio 2022, n. 77. I benefici dello sviluppo di questo ambito, in termini di *performance* per migliorare la qualità dei servizi e promuovere l'appropriatezza delle prestazioni, sono possibili se accompagnati da una cultura organizzativa orientata al cambiamento e dalla capacità di giudizio per valutare le situazioni cliniche e l'applicabilità delle evidenze scientifiche (Motta, 2002). L'8. *Area didattico-formativa* rimane sensibilmente rappresentato anche se non come nello studio di Rega e collaboratori. Infatti, nei piani di studio dei corsi LM/SNT1 si evidenzia un differente sviluppo delle competenze pedagogiche e didattiche, forse dovuto a una diversa articolazione dei *curricula* con contenuti inseriti in modo trasversale rispetto ad altri ambiti scientifici (Ajello, Pontecorvo, 2001).

Scarsamente rappresentato è il 5. *Infermieristica dell'area critica ed emergenza* probabilmente perché l'offerta formativa di master universitari di primo livello è molto diffusa sul territorio nazionale. In generale, gli infermieri anche neo-laureati sono professionalmente attratti da questa area e le competenze acquisite attraverso la formazione post-base contribuiscono al miglioramento della qualità dell'assistenza (Imbriaco & Sebastiani, 2015) e alla partecipazione attiva allo sviluppo culturale e scientifico (Hajizadeh *et al.*, 2021) del *nursing* nei *setting* dell'emergenza/urgenza. Rimane poco rappresentato il 2. *Teoria dell'assistenza infermieristica*; in precedenti studi è stata formulata l'ipotesi che l'apprendimento di queste conoscenze potrebbe essere considerato già un obiettivo del percorso di laurea che escluderebbe il livello magistrale (Dante *et al.*, 2011. Galletti *et al.*, 2013. Rega *et al.*, 2015). Gli Autori del presente studio pongono però la domanda se il modesto potenziamento di questo ambito scientifico non sia dovuto a un contenuto sviluppo del pensiero filosofico e concettuale relativo alle scienze infermieristiche, aspetto che trova riscontro anche in alcuni studi sul limitato uso della disciplina infermieristica nelle pubblicazioni e negli studi dottorali (Chinn *et al.*, 2019. Jensen

et al., 2019). Infine, l'analisi dei titoli dei moduli del SSD MED/45 conferma un elemento già emerso nello studio di Sansoni e collaboratori (2007), cioè di diversità delle denominazioni che può diventare un ostacolo alla visione e alla visibilità del percorso formativo effettuato dallo studente. Inoltre, questa diversità di linguaggi crea un forte rischio di confondimento e potrebbe essere segno di una mancata chiarezza semantica circa i saperi disciplinari. L'analisi di contenuto dei titoli ha fatto emergere quali ambiti scientifici sono più sviluppati e ha evidenziato come alcune categorie connettono i diversi ambiti scientifici. Ad esempio: la 'pratica basata sulle evidenze' e la 'ricerca applicata' presenti nell'1. *Metodologia della ricerca infermieristica* e 3. *Infermieristica clinica*; il 'management' e l' 'organizzazione' applicati e i 'modelli organizzativi' presenti nel 7. *Organizzazione della professione*, 3. *Infermieristica clinica*, 4. *Infermieristica preventiva e di comunità* e 5. *Infermieristica in area critica ed emergenza*. Tali categorie rappresentano concretamente l'orientamento a formare professionisti con un sapere scientifico-metodologico appropriato e capaci di contestualizzarsi professionalmente con un approccio più solido e innovativo (Dal Molin *et al.*, 2014). Inoltre, integrare le conoscenze è utile per tessere la rete e costruire la mappa delle competenze avanzate che si considerano sostenute da tali conoscenze, anche in un'ottica di integrazione tra ambiti scientifici.

Circa la seconda domanda di ricerca, "quali sono i contenuti dei moduli del SSD MED/45 insegnati agli infermieri in formazione magistrale", la *content analysis* ha consentito di raffigurare l'ampiezza, la varietà e la variabilità dei contenuti di alcuni corsi di LM/SNT1. Infatti, i *syllabi* nella loro strutturazione rispondono alle indicazioni normative (Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2021, n. 1154) ma ogni università ha proprie linee di formulazione rendendo difficoltosa la lettura dei programmi e dei contenuti che rappresentano i corsi. L'analisi, sviluppata su 10 sedi, ha evidenziato alcuni contenuti nuovi per il 2. *Teoria dell'assistenza infermieristica* e il 6. *Metodologia della professione infermieristica*. Infatti, le categorie emerse rilevano una particolare attenzione alla crescita e alla diffusione della cultura e della coscienza professionale per formare professionisti che abbiano 'radici' nella storia dell'infermieristica e guardino al futuro e all'innovazione (Mangiavacalli, 2019). Gli Autori propongono una riflessione circa la necessità di rinforzare i contenuti di queste aree scientifiche per sviluppare la competenza avanzata mantenendo salda la concezione filosofica di cura. Edoardo Manzoni (2016) sottolinea che nell'epistemologia infermieristica la competenza è data dal rapporto mimetico tra

teoria ed esperienza ed è il risultato dell'inscindibile intreccio del cosa (campo teorico), del come (metodi e strumenti) e dello scopo (perché). Pertanto, l'avanzamento della conoscenza va necessariamente mantenuto in tale intreccio per garantire la comprensione dei fenomeni, evitare la disintegrazione della complessità e affermare il valore della cura e delle cure infermieristiche. Ben rappresentati sono i contenuti di 1. *Metodologia della ricerca infermieristica*; le 11 categorie dettagliano i programmi per formare professionisti capaci di produrre nuove conoscenze necessarie allo sviluppo della propria professionalità e all'acquisizione degli strumenti volti a orientare la pratica professionale verso l'appropriatezza, l'efficacia e l'efficienza (Motta, 2002). Tali strumenti sono basilari per fondare la valutazione, la decisione e l'azione clinica sulle conoscenze prodotte dalla ricerca e su adeguati indicatori e standard e dimostrano come le conoscenze scientifiche devono essere declinate nell'uso quotidiano dal professionista. Poco rappresentati i contenuti di 5. *Infermieristica dell'area critica ed emergenza*; i programmi sono di un'unica sede universitaria e sono molto centrati sull'utilizzo di alcune tecniche assistenziali; sarebbe utile poter accedere ad altri programmi relativi a questa area scientifica e anche soppesare a quali competenze avanzate essi fanno riferimento. Infatti, nel Progetto *Tuning* queste competenze infermieristiche specifiche sono in generale attribuite al I ciclo di studi (Venturini *et al.*, 2012). I contenuti di 4. *Infermieristica preventiva e di comunità* sono rappresentati da 5 categorie che esplorano differenti ambiti della salute pubblica e della figura dell'IFeC. Sarà necessario monitorare nel tempo lo sviluppo di quest'ambito e come verranno valorizzati contrattualmente i ruoli clinici (Dante *et al.*, 2014). Inoltre, l'avanzamento delle competenze in questo ambito scientifico implica un ampliamento del bagaglio di competenze dell'infermiere generalista che assume il ruolo di *leader*, in grado di ottimizzare le condizioni organizzativo-contestuali e di attivare cambiamenti significativi per la salute dentro e fuori le istituzioni sanitarie (Wood, 2021).

Nella lettura dei contenuti dei moduli si rileva che alcune aree cliniche emerse nelle sottocategorie, come ad esempio l'area cure palliative o geriatria, siano elettivamente esplorate solo da singole sedi universitarie. Questo aspetto rafforza il concetto che il piano di studi risponde alla necessità di dare risposte a specifiche esigenze locali e/o alla presenza, in quella sede, dello sviluppo di specifiche aree di ricerca infermieristica.

Dal raffronto tra le categorie individuate con la *content analysis* dei titoli e dei contenuti dei moduli emergono alcuni elementi di riflessione:

i titoli non sempre sono rappresentativi degli effettivi contenuti e questo si evidenzia negli ambiti 1. *Metodologia della ricerca infermieristica*, 3. *Infermieristica clinica*, 7. *Organizzazione della professione* e 8. *Area didattico-formativa*. Si ha l'impressione che quanto più un ambito scientifico è rappresentato in termini di moduli, maggiori sono gli argomenti trattati al suo interno e minore è la rappresentatività dei titoli associati. Un altro elemento di riflessione è come, trasversalmente agli 8 ambiti scientifici, le categorie emerse dai contenuti, ma non dai titoli, sono due: quella sulla formazione e quella sullo sviluppo delle competenze. Quasi a dimostrare che in ambito educativo lo sviluppo di conoscenze sottese all'esercizio di competenze avanzate e la loro piena acquisizione avviene attraverso fasi ricorsive e diversamente articolate, non collegabili a un unico ambito disciplinare.

L'unica categoria emersa tra i titoli dei moduli ma non rappresentata tra le categorie dei contenuti è quella di 'processo infermieristico avanzato' nell'ambito dell'*infermieristica clinica*; questo perché le università che hanno generato quella categoria sono state escluse (per mancanza dei criteri di eleggibilità) dall'analisi di contenuto dei contenuti. È necessario approfondire con ulteriori studi come viene sviluppato il 'processo infermieristico' nelle LM/SNT1. Complessivamente i contenuti dei programmi sono in sintonia con quanto emerso dal lavoro di Venturini e collaboratori (2012) circa le competenze *core* utilizzate nella progettazione del I e II ciclo formativo universitario, con particolare evidenza di quelle organizzative e manageriali. Il presente studio evidenzia però nuove aree disciplinari di sviluppo di conoscenze infermieristiche più specifiche nella presa in cura della persona assistita in situazioni complesse e in ambiti comunitari di sviluppo professionale, con una nuova attenzione alla valutazione dei bisogni assistenziali e alla pianificazione dell'assistenza infermieristica. Sono segnali di cambiamenti che necessitano di essere consolidati anche con perfezionamenti normativi relativi sia agli ordinamenti didattici sia all'esercizio professionale (contratti di lavoro).

Limiti

Una criticità è stata l'assegnazione dei titoli dei moduli agli 8 ambiti scientifici individuati nella griglia strutturata *ad hoc* sia perché alcune sedi hanno utilizzato il titolo del SSD MED/45 sia per la varietà di nomenclatura che in alcuni casi potrebbe far propendere per una attribuzione a più ambiti scientifici. Alcuni saperi degli ambiti del SSD MED/45 sono condivisi con quelli del SSD MED/47, cioè le Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche, le quali non sono stati oggetto di valutazione dello studio.

CONCLUSIONI

Questo studio ha restituito un quadro complessivo che consente di mappare l'offerta formativa e individuare i contenuti della disciplina infermieristica (SSD MED/45) che sostengono le competenze *core* dei professionisti in formazione magistrale. I risultati confermano quanto riportato in letteratura ma evidenziano alcuni segnali di cambiamento significativi come l'attenzione all'ambito della ricerca e dell'infermieristica clinica. È emerso come alcuni atenei stiano riorientando gli insegnamenti verso specifiche aree cliniche e assistenziali per rispondere a un nuovo bisogno di competenze avanzate nell'ambito dell'infermieristica di comunità. Sarà utile nel tempo monitorare queste variazioni e in particolare comprendere il supporto dato al loro sviluppo dalla ricerca disciplinare. Non vanno sottovalutate alcune criticità che potrebbero essere indagate con ulteriori linee di ricerca. In primo luogo, la notevole disomogeneità e diversità dei contenuti anche in riferimento all'esplorazione di specificità cliniche infermieristiche che necessitano di essere approfondite e circostanziate. In secondo luogo, lo sviluppo delle scienze infermieristiche, il loro ampliamento ed espansione, la precisazione di quali aree disciplinari distinte sviluppare per la formazione universitaria di secondo ciclo, e per differenziarla da altri percorsi formativi, quali i master universitari. In terzo luogo, il rafforzamento della ricerca a supporto della qualità della formazione. Infatti, lo studio fornisce una visione dei piani di studio e dei contenuti del SSD MED/45 ma non fornisce una valutazione delle competenze effettivamente apprese dagli studenti magistrali; pertanto, sarebbe interessante indagare i *learning outcome* della formazione infermieristica post-base. In quarto luogo, ma non ultimo, la riflessione sulla disciplina infermieristica e in particolare la definizione di assistenza infermieristica e la connessione con le teorie infermieristiche e i modelli concettuali, per superare ogni interpretazione personalistica che ne impoverisce l'importanza e il significato e per pensare strategicamente allo sviluppo professionale.

Conflitto di interessi

Tutti gli autori dichiarano l'assenza di conflitto di interessi. Tutti gli autori dichiarano di aver contribuito alla realizzazione del manoscritto e ne approvano la pubblicazione.

Finanziamenti

Gli autori dichiarano di non aver ottenuto alcun finanziamento e l'assenza di sponsor economici.

BIBLIOGRAFIA

- Ajello A.M., Pontecorvo C. (2001) Il curriculum. Teoria e pratica dell'innovazione. Milano: La Nuova Italia.
- Bengtsson M. (2016) How to plan and perform a qualitative study using content analysis. *NursingPlus Open*, 2, 8-14.
- Chinn P.L., Nicoll L.H., Carter-Templeton H.D., Oermann, M.H. (2019). An analysis of nursing citations and disciplinary characteristics in 79 articles that represent excellence in nursing publication. *Nursing Inquiry*, 26(3), e12996.
- Consorzio interuniversitario italiano CINECA. Docenti e ricercatori universitari. Consultato il 2 maggio 2023, disponibile da https://cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/vis_docenti.php.
- Cooper M.A., McDowel J., Raeside L., ANP-CNS Group (2019) The similarities and differences between advanced nurse practitioners and clinical nurse specialists. *British Journal of Nursing*, 28 (20), 1308-1314.
- Dal Molin A., Galletti C., Marmo, G. (2014). Il Corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche. Riflessioni e prospettive sul percorso formativo e sulla figura del laureato magistrale. *Medicina e Chirurgia*, 61, 2747-2752.
- Daly W.M., Carnwell R. (2003) Nursing roles and levels of practice: a framework for differentiating between elementary, specialist and advancing nursing practice. *Journal of Clinical Nursing*, 12, 158-167.
- Dante A., Miniussi C., Margetic H., Palese A. (2011) Gli effetti di un corso di laurea specialistica in scienze infermieristiche e ostetriche: risultati di uno studio trasversale. *Igiene e Sanità Pubblica*, 67(5), 575-589.
- Dante A., Occoffer E.M., Miniussi C., Margetic H., Palese A., Saiani, L. (2014). Competenze e ruoli dei laureati magistrali nella pratica quotidiana. Studio descrittivo multicentrico. *Assistenza Infermieristica e Ricerca*, 33, 74-81.
- Doyle L., McCabe C., Keogh B., Brady A., McCann M. (2020) An overview of the qualitative descriptive design within nursing research. *Journal of Research in Nursing*, 25(5), 443-455.
- EFN (2016) European Federation of Nurses Workforce Matrix 3 + 1. Consultato il 5 aprile 2023, disponibile da: https://efn.eu/?page_id=8220.
- Elo S., Kyngäs H. (2008) The qualitative content analysis process. *Journal of Advanced Nursing*, 62(1), 107-15.
- Fawcett J. (1999) The State of Nursing Science: hallmarks of the 20th and 21st centuries. *Nursing Science Quarterly*, 12 (4), 311-318.
- Fealy G.M., Casey M., O'Leary D.F., McNamara M.S., O'Brien D., O'Connor L., Smith R., Stokes D., Librarian L. (2018) Developing and sustaining

- specialist and advanced practice roles in nursing and midwifery: A discourse on enablers and barriers. *Journal of Clinical Nursing*, 27, 3797–3809.
- FNOPI (2023) Stati generali della professione infermieristica. Consultato il 16 maggio 2023, disponibile da: https://statigenerali.fnopi.it/write/Risultati_Stati_Generali_FNOPI.pdf.
- Galletti C., Tedino G., Morchio M.G., Derossi A.M., Rega M.L., Marmo G. (2013) Curriculum formativo del laureato specialista e mondo del lavoro: Indagine su infermieri e ostetriche dell'Università Cattolica. *Professioni Infermieristiche*, 88 (4), 195-204.
- Ghafouri R., Ofoghi S. (2016). Trustworth and rigor in qualitative research. *International Journal of Advanced Biotechnology and Research*, 7(4), 1914-1922.
- Gobbi M. (2009) A review of nurse educator career pathways: a European perspective. *Journal of Research in Nursing*, 14 (2), 123-124.
- Grandieri A. (2023) Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche: Studio Osservazionale Analitico Trasversale (Cross-Sectional) sul confronto dei Piani di Studio della Coorte 2019/2020. *Tutor*, 22 (1), 33-46. DOI: 10.13135/1971-8551/5727.
- Hajizadeh A., Zamanzadeh V., Kakemam E., Bahreini R., Khodayari-Zarnaq R. (2021) Factors influencing nurses participation in the health policy-making process: a systematic review. *BMC Nursing* 20, 128. <https://doi.org/10.1186/s12912-021-00648-6>.
- Jensen K.T. (2019) Nursing research: A marriage of theoretical influence. *Nursing Open*, 6(3), 1205-1217.
- Jokiniemi K., Suutarla A., Meretoja R., Kotila J., Axelin A., Flinkman M., Heikkinen K., Fagerström L. (2020) Evidence-informed policymaking: Modelling nurses' career pathway from registered nurse to advanced practice nurse. *Int J Nurs Pract.*; 26(1), e12777.
- Imbriaco G., Sebastiani S. (2015) L'infermiere specialista in area critica: studio descrittivo sulla ricaduta formativa dei master clinici. *Scenario*, 32 (3), 5-18.
- International Council of Nurses (ICN) (2020) Guidelines on advanced practice nursing 2020. Geneva, Switzerland. ISBN: 978-92-95099-71-5.
- Lovicu E., Bizzaglia G., Galletti C. (2018) Le competenze distintive del laureato magistrale in scienze infermieristiche e ostetriche in Italia: survey con il metodo Delphi. *L'Infermiere*, 4.
- Maier C.B., Aiken L.H., Busse R. (2017) Nurses in advanced roles in primary care: Policy levers for implementation. *OECD Health Working Papers* 98, OECD Publishing. Consultato il 7 aprile 2023, disponibile da: https://www.oecd-ilibrary.org/social-issues-migration-health/nurses-in-advanced-roles-in-primary-care_a8756593-en.
- Mangiacavalli B. (2019) Introduzione alla versione stampata del Codice deontologico delle professioni infermieristiche. Approvato dal Consiglio nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche, Roma, 12 e 13 aprile 2019.
- Manzoni E. (2016) Le radici e le foglie. Una visione storico-epistemologica della disciplina infermieristica. (2. ed.) Milano: Casa Editrice Ambrosiana.
- Mantzoukas S., Watkinson S. (2007) Review of advanced nursing practice: the international literature and developing the generic features. *Journal of Clinical Nursing*, 16 (1), 28-37.
- Meleis A. I. (2013) Teoretica infermieristica. Sviluppo e progresso della filosofia e delle teorie infermieristiche. Milano: Casa Editrice Ambrosiana.
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270. Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509. GU n.66 12-11-2004.
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Decreto Ministeriale 23 dicembre 1999. Rideterminazione dei settori scientifici-disciplinari. GU n. 3 1-05-2000.
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Decreto Ministeriale 8 gennaio 2009. Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie. GU n. 122 28-05-2009.
- Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Decreto Ministeriale 29 agosto 2022, n. 1051. Definizione dei posti disponibili per l'accesso al corso di laurea magistrale delle professioni sanitarie a.a. 2022/2023 dei candidati dei Paesi UE e non UE residenti in Italia.
- Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000. Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999. GU n. 249 24-10-2000.
- Morin E. (2001) I sette saperi necessari all'educazione del futuro. Milano: Raffaello Cortina Editore.
- Mortari L., Ghirotto L. (2019) Metodi per la ricerca educativa. Roma: Carocci editore.
- Motta P.C. (2002) Introduzione alle scienze infermieristiche. Roma: Carocci Faber Professioni sanitarie.
- Notarnicola I., Petrucci C., De Jesus Barbosa M. R., Giorgi F., Stievano A., Lancia L. (2016) Clinical competence in nursing: A concept analysis. *PROFESSIONI INFERMIERISTICHE*, 69(3), 174-181.

- Oberle K., Allen M. (2001) The nature of advanced practice nursing. *Nursing outlook*, 49 (3), 148-153.
- Olímpio J.A., Araújo J.N., Pitombeira D.O., Enders B.C., Sonenberg A., Vitor A.F. (2018) Advanced practice nursing: a concept analysis. *Acta Paul Enferm*, 31(6), 674-80.
- Poghosyan L., Maier C.B. (2022) Advanced practice nurses globally: Responding to health challenges, improving outcomes. *International Journal of Nursing Studies*, 132.
- Rega M.L., Gallo R., Marmo G., De Rossi A., De Vito C., Damiani G., Galletti C. (2015) Il profilo del laureato magistrale in scienze infermieristiche e ostetriche in Italia: dall'analisi dei regolamenti didattici d'ateneo alle competenze distintive. *L'Infermiere*, 52 (2), e27-e37.
- Sansoni J., Saiani L., Marognoli O. (2007) Riflessioni sull'applicazione del nuovo ordinamento didattico del Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche nei primi tre anni di avvio (a.a. 2004-2007). *Med. Chir. Suppl.* 35. 1608-1616.
- Tuning Project (2011) Reference points for the design and delivery of degree programmes in nursing. Consultato il 27 maggio 2023, disponibile da: https://www.unideusto.org/tuningeu/images/stories/key_documents/tuningnursingfinal.pdf.
- Venturini G., Pulimeno A.M.L., Colasanti D., Barberi S., Sferrazza. S., De Marinis M.G. (2012) Validazione linguistico-culturale della versione italiana del questionario sulle competenze infermieristiche del progetto Tuning Educational Structures in Europe. *L'Infermiere*, 3.
- Wood C. (2021) Leadership and management for nurses at an advanced level. *British Journal of Nursing*, 30(5), 282-286.